



6564

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

- 5 OTT. 1949

Domanda di revisione

ED. ORIGINALE

La Ditta ITALFRANCOFILM

residente a ROMA

Via Barberini, 68

domanda la revisione della pellicola intitolata:

GLI AMANTI DI VERONA (LES AMANTS DE VERONE)

della marca: COMPAGNIE INDUSTRIELLE COMMERCIALE CINEMATOGRAPHIQUE = C.I.C.C.=

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2900.-

accertata metri 2006

ITALFRANCOFILM

Società a Responsabilità Limitata
Il Procuratore Generale

Roma, li 5 Ottobre 1949

p.

Francese

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Siamo a Venezia, dopo la guerra. Fra i tanti avventurieri che popolano la bella città adriatica, col suo casinò e il suo vasto movimento di forestieri, è un algerino Raphael Anouk. Costui è a capo di una organizzazione per la vendita di false antichità, principalmente mobili, agli stranieri in visita alla città. A tale scopo egli si serve di un profugo francese, André Maillot, che egli domina in quanto è al corrente del suo compromesso passato politico durante il Governo di Vichy. Maillot è uomo dissoluto che sottostà ai voleri di Raphael, tenendogli bordone, e arrivando al punto di promettergli in sposa la figlia, Sylvia, pur di ottenere somme sempre maggiori che egli sperpera al gioco.

Per sorvegliare Maillot, Raphael si serve di una sua fedele alleata Suzanne, e di un suo autista violento e squilibrato, Michel, che vivono nella ricca casa che Raphael ha messo su per Maillot, con le mansioni di domestici.

Durante una visita di Raphael a Murano con una straniera che egli spera di truffare, l'attrice Bettina Verdi, oriunda italiana, è in Italia per le riprese di un film su Giulietta e Romeo; un giovane vetraio, Angelo, si invaghisce dell'attrice: nel desiderio di rivederla, quest'ultimo si fa scritturare come comparsa nella troupe in cui lavora Bettina, e la sua abilità fa sì che egli venga scelto come controfigura del protagonista. Il caso vuole che la controfigura di Bettina sia Sylvia Maillot; al primo incontro i due giovani si innamorano perdutamente l'uno dell'altra. Quando Raphael si accorge di questo, incarica due suoi sicari, Otto e Fritz di sopprimere il giovane. Per un tempestivo intervento di un guardiano, Angelo si salva miracolosamente.

La troupe si sposta a Verona dove Angelo e Sylvia diventano amanti. Raphael medita di vendicarsi usando lo stesso Maillot, che egli mette al corrente del disonore della figlia. Con un tranello organizzato da Suzanne, Angelo viene

attirato in casa Maillot: questi si appresta ad ucciderlo a sangue freddo; ma Angelo riesce a fuggire mentre sopravviene Raphael. I colpi dell'autista Michel lo raggiungono, ma anche Raphael viene colpito a morte.

Sanguinante Angelo riesce ad arrivare al teatro di posa, da Sylvia. Mentre i due protagonisti girano la scena finale di " Romeo e Giulietta " Angelo muore nella braccia della fanciulla , che disperata, si recide le vene dei polsi. Così i due amanti giacciono l'uno nella braccia dell'altra, mentre si sentono i versi sublimi di Shakespeare che commentano la fine degli " Amanti di Verona " .



Roma li 27 1- 50

Revisato il film su data
so esprime parere contrario per la programmazione in
pubblico, in quanto alcuni dei protagonisti del racconto,
presupposti come borchi e tempi individuali, portano
nomi italiani con la costituzione offesa alla nazione.

Tedereo
Luigi Jona

Vista la quietanza N. _____ in data _____ del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. _____ ovvero visto
il vaglia n. _____ dell'Ufficio _____ intestato al Ricevitore del Registro di Roma per paga-
mento della tassa di L. _____

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. _____ del relativo re-
golamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione
che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. _____

Roma, li - 27 GEN 1950

p. Il Sottosegretario di Stato

ITALFRANCOFILM

SOC. A RESP. LIM.

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO LIRE 500.000.



ROMA, Li 5 Ottobre 1949

VIA BARBERINI, 68
TEL. 470504

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri
Ufficio Centrale per la Cinematografia
Via Veneto
ROMA

Ci pregiamo rimmetterVi l'allegata domanda, di
revisione per la pellicola GLI AMANTI DI VERONA (LES AMANTS DE
VERONE) .

Allegati :

- 2 copie domanda di revisione
- 2 copie visto di censura
- bolletta doganale
- copione. -

Distinti saluti.

ITALFRANCOFILM

Società a Responsabilità Limitata

Il Procuratore Generale

Mario CHABERT

5-12-29

Pl. Anonch
(originale)
di Versen

Arch. 2006

PREMIERE BOBINE

RAFFAELE.-

C'est vers la fin de l'empire byzantin que, venus de Grèce, les artistes verriers trouvèrent asile auprès de la République de Venise. Bientôt, l'industrie du verre prit un essor si considérable que le Conseil des Dix, afin de garder secret leur procédé de fabrication, prit la décision d'isoler les artisans au centre de la lagune dans l'île de Murano.

Ici, la délicatesse du travail excluant toute intervention mécanique, nous pouvons dire, qu'à peu de chose près, les procédés de fabrication n'ont pas varié depuis le XVème siècle.

Ce travail, hélas, n'est pas sans danger, il faut au souffleur de verre des poumons à toute épreuve, la dilatation du coeur, l'emphysème pulmonaire, voici s'il est trop âgé ou de constitution fragile, la menace qui pèse sur le souffleur de verre.

Autrefois, les verriers étaient seigneurs de Venise et, comme tels, jouissaient de nombreux privilèges.

De nos jours, ce sont de modestes et merveilleux ouvriers qui ont gardé fidèlement toutes leurs traditions: les mêmes gestes séculaires, la même noblesse de caractère (la voix d'Angelo se mêlant à la sienne) le même amour du travail bien fait. Et l'on peut dire qu'il est peu d'endroits au monde où, comme ici, on puisse évoquer le passé.

Tenez, par exemple, là, près des fours, (la voix d'Angelo se mêlant à la sienne) le jeune homme aux cheveux noirs et bouclés, ne dirait-on pas vraiment un jeune seigneur de la Renaissance, sorti d'une toile d'Uccello ou de Botticelli ?

BETTINA VERDI.- C'est joli.

ANGELO.-

Vous aussi. Vous savez, il a beaucoup exagéré. On est solide ici, pas vrai Domini ? On est tous verriers dans la famille, mon père verrier, mon grand-père verrier, il est mort centenaire, mon grand-père et savez-vous ce qu'il m'a demandé sur son lit de mort ? Une pipe en terre et il a rendu l'âme en soufflant des bulles de savon. Aussi vrai que je suis enfant naturel : Angelo de Murano, né de père et mère inconnus, c'est marqué sur l'Etat Civil, M. Raffaele.